Post to Pdf

Grottaferrata, operazioneantidroga dei Carabinieriaa

Centro storico di Grottaferrata

I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobiledella Compagnia di Frascati hanno notificato un'ordinanza di custodia cautelare, che dispone gliarresti domiciliari, a tre uomini di 37, 36 e 34 anni,con precedenti, residenti nell'area di Ciampino.

Il provvedimento cautelare, emesso dal Tribunale diVelletri, su richiesta della Procura della Repubblica,trae origine dall'arresto in flagranza operato daglistessi Carabinieri di Frascati il 18 marzo u.s.,allorché, a conclusione di un servizio diosservazione, i militari riuscirono ad arrestare quattro persone per il reato di detenzione ai fini dispaccio di sostanze stupefacenti.

I quattro arrestati, dopo aver preso in locazione unavilletta in una zona residenziale diGrottaferrata –ritenuta per questo una piazza di spaccio"insospettabile" – l'avevano resa un vero eproprioforti no, installando su tutto il perimetro sofisticatetelecamere. I Carabinieri che nel frattempoavevano notato degli strani movimenti nei pressi della villetta,riuscirono ad entrare all'interno graziea un ingegnoso escamotage: uno dei militari, infatti,approfittando del periodo delle imminentifestività pasquali, si travestì da sacerdote, presentandosiall'ingresso della villetta per la consueta benedizione.

All'interno della villetta, durante la perquisizione, iCarabinieri trovarono quasi 5 Kg tra hashish, marijuana, cocaina e ketamina – un potenteallucinogeno, anche utilizzato sul mercato illegaleper drogare i cavalli – la somma contante di euro2500 e materiale per il confezionamento dellesingole dosi.

I quattro arrestati vennero quindi associati presso la Casa Circondariale di Velletri per consentireal Giudice per le indagini preliminari di effettuare l'interrogatorio di garanzia.

In sede di convalida uno degli arrestati che aveva sottoscritto il contratto di locazione della villetta, ammettendo ogni addebito aggiunse che gli altri tre arrestati erano dei suoi amici, presenti in casa al momento dell'intervento solo per un saluto.

I tre furono pertanto scarcerati mentre l'affittuario dell'abitazione rimase in carcere.

Le dichiarazioni fornite in sede di convalida, non convinsero il Pubblico Ministero che, quindi, delegò ai medesimi Carabinieri ulteriori indagini.

Le attività investigative, protrattesi per circa un mese dopo l'arresto, sono state condotte attraverso l'escussione di testimoni, accertamenti bancari e mediante l'acquisizione delle immagini delle telecamere installate all'interno dell'abitazione oltre all'acquisizione dei tabulati telefonici delle utenze sequestrate al momento degli arresti.

Developer By Post to Pdf